

Cammino con San Francesco Marto

Peregrinare con San Francesco
Marto a partire dalla Cappella
della Madonna di Ortiga



ISANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA



I. Preparare e vivere il pellegrinaggio

1. Preparazione esterna

1. Conoscere le diverse opzioni di percorso e adattare il percorso alla disponibilità di tempo e alla preparazione fisica dei pellegrini (tenendo conto della distanza, della durata, dell'orografia e del terreno).

2. Preparativi e attenzioni da avere:

- preparare un piccolo zainetto con acqua e alcuni alimenti, secondo la durata e l'orario del pellegrinaggio (frutta, biscotti, cereali...);
- portare il rosario;
- usare creme solari;
- indossare scarpe e vestiti comodi;
- evitare le ore più calde;
- se necessario, assicurare il supporto di un mezzo di trasporto disponibile a breve distanza, per ogni evenienza; si deve però evitare che accompagni il percorso al pari dei pellegrini.

2. Predisposizione interiore

Cos'è il pellegrinaggio?

Il pellegrinaggio è un modo di cercare, di avanzare, di guardare l'orizzonte, quella linea dove la Terra e il Cielo si toccano.

Il pellegrinaggio è intraprendere un viaggio.

È anche un modo per guardarsi dentro.

(Dal *Direttorio di Religiosità Popolare e Liturgia*, n. 286.)

Il pellegrinaggio aiuta a guardare **la vita come un cammino** che si percorre in direzione di una meta, che ora è un santuario situato nello spazio e nel tempo, ma alla fine sarà *il santuario dell'eternità*, la vita in Dio.

Le difficoltà, il superamento degli ostacoli e lo sforzo personale fanno comprendere che anche nella vita è necessario questo sforzo per vincere il male, la tentazione, i vizi, il peccato.

La gioia, la convivenza, l'amicizia, la spontaneità che fanno parte del cammino, come della vita, sono segno dell'incontro festoso con Dio nella quotidianità.

Il pellegrinaggio è **un cammino di preghiera**. In ciascuna delle sue tappe, la preghiera dovrà animare il pellegrino e la Parola di Dio sarà la sua luce e guida, il suo nutrimento e sostegno. È impegnativo camminare fisicamente, ma anche spiritualmente, vivendo bene i momenti di riflessione, preghiera e condivisione.

Il pellegrinaggio è **un annuncio di fede**: i pellegrini diventano annunciatori itineranti di Cristo; il loro passaggio è una testimonianza per gli altri.

Il pellegrino cammina **con i suoi compagni**, ma anche con il Signore stesso, che cammina con il pellegrino, con la comunità di origine, con tutti coloro che pregano nel santuario, con l'umanità intera e con tutto il creato.

3. Per il pellegrinaggio a Fatima: conoscere l'avvenimento

Gli avvenimenti che sono all'origine di ciò che stiamo vivendo oggi a Fatima ebbero inizio con le apparizioni dell'Angelo della Pace, nel 1916, e proseguirono con le apparizioni della Madonna, nel 1917. Questi eventi furono vissuti da tre bambini-pastori: Lucia de Jesus, di 10 anni, e i suoi cugini Francesco Marto, 9 anni, e Giacinta Marto, di 7 anni, fratelli. Si svolsero nella parrocchia di Fatima, comune di Vila Nova de Ourém, oggi diocesi di Leiria-Fatima.

L'inizio della manifestazione avviene con le apparizioni dell'Angelo ai tre veggenti, per tre volte, nell'anno 1916 - la prima in

primavera, la seconda in estate e la terza in autunno. La prima e l'ultima avvennero alla Loca do Cabeço (o Loca do Anjo), nella zona del monte dos Valinhos; la seconda ebbe luogo presso il pozzo nel cortile della casa di Lucia, noto come Poço do Arneiro, nel villaggio di Aljustrel (dove vivevano). Introducendo i Pastorelli in una dinamica di preghiera sempre più profonda, l'Angelo fu per loro un pedagogo nel rapporto con Dio e nell'attenzione ai bisogni degli altri. Così li si stava preparando, anche, per l'incontro sorprendente che sarebbe avvenuto l'anno seguente.

Il 13 maggio 1917 i tre bambini pascolavano un piccolo gregge alla Cova da Iria. Verso mezzogiorno, dopo aver recitato il rosario, come erano soliti fare, si intrattenevano a costruire una piccola casa di pietre, nel luogo dove oggi si trova la Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, quando, improvvisamente, videro una luce sconosciuta e brillante. Pensando che fosse un fulmine, decisero di andarsene, temendo che piovesse; tuttavia, appena sotto, un altro lampo illuminò lo spazio e videro, in cima a un piccolo leccio (che era situato dove ora si trova la Statua della Madonna che c'è alla Cappellina delle Apparizioni), «una Signora, vestita tutta di bianco, più splendente del sole» (Memorie di Lucia de Jesus).

La Signora disse ai Pastorelli che era necessario pregare molto e li invitò a tornare alla Cova da Iria per altri cinque mesi consecutivi, sempre il giorno 13 e alla stessa ora. I bambini fecero così e il 13 giugno, luglio, settembre e ottobre la Signora apparve loro di nuovo e parlò loro, alla Cova da Iria. Ad agosto l'incontro si ebbe il giorno 19, nella località di Valinhos, a circa 500 metri dal villaggio di Aljustrel, perché il giorno 13 i bambini erano stati portati dal Sindaco del Comune a Vila Nova de Ourém.

Nell'ultima apparizione, il 13 ottobre, alla presenza di circa 70.000 persone, attratte dal diffondersi della notizia, la Signora disse loro di essere la «Signora del Rosario» e chiese che si costruisse lì una cappella in suo onore. Dopo l'apparizione, i presenti poterono assistere al miracolo promesso ai tre bambini nei mesi di luglio e settembre (a riprova che dicevano la verità): il sole, simile a un disco d'argento, poteva essere guardato senza difficoltà e girava

su se stesso come una ruota di fuoco, sembrando precipitare sulla terra.

Più tardi, quando Lucia era già religiosa di Santa Dorotea, la Madonna le apparve di nuovo, in Spagna (il 10 dicembre 1925 e il 15 febbraio 1926, nel Convento di Pontevedra, e la notte tra il 13 e il 14 giugno 1929 , nel Convento di Tuy), chiedendo la devozione dei primi cinque sabati (pregare il rosario, meditare i misteri del Rosario, confessarsi e ricevere la Santa Comunione, in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria) e la consacrazione della Russia allo stesso Cuore Immacolato. La Madonna aveva già annunciato questa richiesta il 13 luglio 1917.

Dal 1917, le migliaia e migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo, non hanno mai smesso di recarsi alla Cova da Iria, inizialmente il 13 di ogni mese, poi durante i mesi delle vacanze estive e invernali; ora, sempre di più nei fine settimana e ogni giorno, con una media annua di circa cinque milioni.

I sei cammini di pellegrinaggio proposti ai giovani pellegrini della GMG Lisbona 2023 che vengono a Fatima hanno diversi punti di partenza e diverse proposte tematiche e spirituali, ma la stessa destinazione e la stessa finalità, cioè il Santuario di Fatima: l'incontro con Cristo, attraverso Maria, che maternamente continua, a Fatima, ad aiutarci ad accogliere il messaggio del Vangelo.

Se vuoi saperne di più sull'avvenimento e sul messaggio di Fatima, puoi leggere le Memorie di Lucia de Jesus. Lì conoscerai ciò che è accaduto attraverso le parole di chi l'ha vissuto.

4. Affinché la vita porti frutto: celebra la Riconciliazione

Se ne hai l'opportunità e lo desideri, completa il tuo pellegrinaggio cercando un sacerdote per confessarti. Puoi farlo nelle Cappelle della Riconciliazione del Santuario, situate al piano inferiore della Basilica della Santissima Trinità.

II.

**Pellegrinaggio
con San
Francesco
Martino**

1. Prima di iniziare il cammino

Canto

Conoscere il compagno di viaggio: Francesco Marto

Francesco era uno dei tre bambini ai quali Maria apparve a Fatima. Mentre Lucia vedeva la Madonna, la sentiva e comunicava con Lei e Giacinta la vedeva e la sentiva, Francesco solo vedeva la Madonna, non riuscendo a sentire quello che diceva.

E' nato l'11 giugno 1908 ad Aljustrel. Morì il 4 aprile 1919, a casa dei suoi genitori, vittima della polmonite (o influenza spagnola), una pandemia che devastò il mondo in quegli anni. Molto sensibile e contemplativo, orientò tutta la sua preghiera e i suoi sacrifici per «consolare Nostro Signore» (*Memorie* di Lucia de Jesus).

Francesco aveva un cuore e uno sguardo contemplativo, capace di scoprire la bellezza delle piccole cose nella natura e nella vita. Dopo le apparizioni, viveva incantato dalla bellezza di Dio e della Madonna. Se Giacinta ha vissuto tutte queste cose con lo sguardo rivolto agli altri, Francesco ha scoperto la presenza di Dio negli atteggiamenti della contemplazione e dell'adorazione.

Francesco sentiva un gusto speciale nel consolare il «Gesù nascosto». Era questo il modo con cui Francesco chiamava la presenza di Gesù nell'Eucaristia, come Colui il cui corpo è presente "nascosto" in un pezzo di pane. Trascorreva ore in un angolo della Chiesa Parrocchiale di Fatima contemplando Gesù come dono nel pane eucaristico, presente nel tabernacolo.

Predisporre la vita al cammino

La contemplazione e l'adorazione erano, quindi, lo stile di vita del piccolo Francesco, che si concretizzò in una profonda devozione all'Eucaristia.

Prima di iniziare il cammino:

1. Ricorda un posto speciale che conosci o frequenti. Riporta quel luogo alla tua memoria e contempla il significato e la bellezza profonda di questo luogo per te.
2. Ricorda il giorno della tua Prima Comunione. Probabilmente fu un giorno di festa con la famiglia. Sii consapevole dell'importanza di questo giorno e di questo momento come il primo in cui hai ricevuto questa presenza molto reale e vicina di Gesù dentro di te. Ringrazia il Signore per quel giorno e per essere rimasto con noi in questo modo, come «Gesù nascosto».

Che tu sia in pellegrinaggio individualmente o in gruppo, riservati un tempo di silenzio per fare la tua riflessione.

Canto

Pregare insieme

Maria, Madre dei Pellegrini,
Signora del Cammino,
che hai fatto della tua vita un cammino con Dio e per Dio,
che hai camminato con il popolo d'Israele nella speranza di un
salvatore,
che hai salito in fretta la montagna
per dare ad Elisabetta il gioioso annuncio dell'Incarnazione
del Verbo,
che sei andata pellegrina a Gerusalemme per lodare e adorare il
Signore,

che sulla via della croce hai incontrato e sorretto il tuo Figlio Gesù,
che a Fatima hai offerto al mondo il tuo stesso Cuore Immacolato,
rifugio e via sicura verso Dio,
sii il nostro sollievo e il nostro sostegno,
conforto e aiuto,
protezione e guida dei nostri passi,
in questo cammino che stiamo condividendo
verso il cuore di Dio.

Ave- Maria.

Canto

C'è fretta nell'aria [Inno della GMG di Lisbona 2023]

2. In cammino

Nelle varie apparizioni a Fatima, Maria raccomandò con insistenza di pregare il Rosario, che divenne così la preghiera dei pellegrini di Fatima. Se e quando ti sembrerà opportuno, recita il rosario meditando i misteri gloriosi della vita di Gesù:

1° Mistero | La risurrezione di Gesù (Mt 28,1-10)

2° Mistero | L'ascensione di Gesù al Cielo (Atti 1:6-11)

3° Mistero | La discesa dello Spirito Santo sulla Madonna e sugli Apostoli (At 1,12-14 e 2,1-4)

4° Mistero | L'Assunzione della Madonna (Lc 1,48-49)

5° Mistero | L'incoronazione della Madonna come Regina degli Angeli e dei Santi (Ap 12,1-17)

Lungo il percorso, cerca di prestare attenzione a qualche piccolo particolare, un oggetto, una persona, un gesto, un elemento della natura... cerca di riconoscere lì un segno della presenza di Dio.

Fai una sosta nella Chiesa Parrocchiale di Fatima e siediti davanti al tabernacolo. Questo tabernacolo è l'originale, quello davanti al quale Francesco trascorrevva innumerevoli ore in adorazione. Fai qui la tua preghiera di adorazione a «Gesù nascosto»: adora, contempla e consola Gesù.

3. Incontro con Gesù, accolti dalla Madre

Dirigiti verso la Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, dove, sul lato sinistro, presso l'altare, riposano le spoglie di Santa Giacinta Marto.

Presso la tomba di Santa Giacinta, affidale il tuo/vostro pellegrinaggio. Chiedi al Signore, per sua intercessione, il dono di porre attenzione alle sofferenze dei tuoi fratelli ed un cuore generoso, capace di essere condiviso e offerto agli altri.

4. Per completare

Puoi cogliere l'occasione, personalmente o in gruppo, per seguire l'Itinerario del Giovane Pellegrino che il Santuario propone a tutti i giovani pellegrini.

Cammino con San Francesco Martò

Peregrinare con San Francesco
Martò a partire dalla Cappella
della Madonna di Ortiga



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

